

PROGETTO : “EDUCAZIONE TRA PARI - SESSUALITÀ RESPONSABILE: CONTRACCEZIONE E PREVENZIONE AIDS”

**Azienda USL Rimini - Distretti di Rimini e Riccione - Dipartimento delle Cure Primarie
U.O. Medicina del Territorio - Mod. Org. Consultorio Familiare- Spazio Giovani 360°**

L’“Educazione tra pari” tenta di superare le barriere culturali, generazionali e comunicative esistenti tra adulti e giovani, perché prevede che gli interventi di educazione alla salute nelle classi siano effettuati e gestiti direttamente dai ragazzi; questa metodologia affronta insieme agli aspetti cognitivi anche altri fattori causali dei comportamenti a rischio, esercitando sul singolo soggetto una pressione sociale positiva verso l’acquisizione di norme e di comportamenti preventivi.

L’obiettivo di arrestare la diffusione dell’AIDS è tuttora fortemente vincolato alle campagne di educazione sanitaria che tentano di modificare i comportamenti a rischio, così come l’obiettivo di prevenire le gravidanze indesiderate è scarsamente perseguito.

Gli interventi che trattano soprattutto gli aspetti cognitivi delle problematiche, senza prendere in considerazione altri fattori (psicoaffettivi, emotivi, sociali), altrettanto importanti, non sempre risultano efficaci con gli adolescenti. Infatti, questi aspetti sono difficili da affrontare perché profondamente radicati nella cultura, nelle relazioni sociali e negli stili di vita del mondo giovanile.

TARGET : Studenti delle classi IV° della Scuola secondaria di 2° grado

METODOLOGIA : Il progetto prevede quattro fasi e si fonda su un processo di formazione-intervento che vede coinvolti i ragazzi, gli insegnanti di riferimento e gli operatori AUSL.

PRIMA FASE: COINVOLGIMENTO DEGLI INSEGNANTI

Gli insegnanti delle classi avranno la funzione di supporto e di facilitatori del progetto

SECONDA FASE: SCELTA E FORMAZIONE DEI LEADER

Il progetto prevede la scelta di alcuni “leader” per ogni gruppo-classe che effettueranno l’intervento con i coetanei. Il leader deve essere riconosciuto tale dal gruppo dei pari e pertanto indicato dai propri compagni.

CONTENUTI

- Informazioni sulla contraccezione e l’AIDS
- Riflessione sui propri valori e atteggiamenti
- Aumentare le capacità di comunicazione e di lavoro di gruppo
- Conoscere quali sono gli atteggiamenti personali che facilitano o ostacolano l’adozione di comportamenti preventivi
- Potenziare le capacità di esercitare un’influenza sui compagni che favorisca l’adozione di comportamenti preventivi.

METODOLOGIA : È di tipo attivo-esperienziale con la partecipazione diretta dei leader al lavoro in piccolo gruppo: i ragazzi sono chiamati ad esprimersi, a confrontarsi con i coetanei, a discutere insieme dei problemi e a prendere decisioni attraverso strumenti di attivazione.

TEMPI : la formazione prevede dai cinque ai sette moduli.

STRUMENTI : Gruppi di discussione, lucidi, brainstorming, simulate e giochi di ruolo

TERZA FASE: INTERVENTI DEI LEADER

Dopo la formazione, i leader organizzano autonomamente gli interventi scegliendo la metodologia e gli strumenti che ritengono più opportuni.

La scuola nell’aderire al progetto dovrà prevedere tempi, spazi, accesso a strumenti che facilitano il lavoro degli studenti.

QUARTA FASE: VERIFICA

- Valutazione relative alle conoscenze e al gradimento dell’esperienza formativa
- Valutazione degli interventi svolti dai leader

CONDUTTORI : Operatori di Spazio Giovani 360°